



DANTE INTERNATIONAL COLLEGE

Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

Sede legale: Via N. Tommaseo n. 10, 31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel. 0438 551641

Fax. 0438 551642

E-mail: segreteria@dantecollege.it

Web: www.danteinternationalcollege.org

**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
(PTOF)**

Anno Scolastico 2020-2023

Ente Gestore: DANTE INTERNATIONAL COLLEGE
SRL

Cod. Fiscale e P.Iva 05095120266

Informazioni generali

Offerta formativa:

Scuola Primaria

Codice ministeriale:

TV1E014002 Paritaria D.M.

21.01.2002

Scuola Secondaria di Primo Grado

Codice ministeriale: TV1M00500C

Paritaria D.M. 16.11.2001

Licei

Codice ministeriale:

TVPSN55005 Paritaria D.M.

16.09.2013

Contatti:

Sede legale: Via N. Tommaseo n.

10, 31029 Vittorio Veneto (TV)

Tel. 0438 551641

Fax. 0438 551642

E-mail: segreteria@dantecollege.it

Web: <https://www.danteinternationalcollege.com/>

Le risorse strutturali

Mensa

Disponibile per pranzo dal Lunedì al Venerdì

Impianti sportivi

2 Campi da calcetto esterni in erba sintetica
1 Palestra
1 Palestra per le Arti Marziali

Aule dedicate

Aula Biblioteca Grande dotata di LIM
Aula Digital Business dotata di LIM
Aula workshop
Aula disponibile dotata di LIM

Aule di informatica

Un'aula informatica.

Doposcuola

L'offerta delle attività extra-curricolari, ovvero di doposcuola, ha come fine primario migliorare la possibilità di crescita relazionale e di rendimento scolastico degli studenti partecipanti. Un approfondito studio organizzativo ha permesso di massimizzare l'efficienza delle attività extrascolastiche con personale qualificato e professionale in grado di accompagnare i nostri studenti nel percorso pomeridiano da loro scelto. I servizi di doposcuola sono stati differenziati per ciascun grado scolastico in modo da rispettare il livello psicoevolutivo della fascia di età dello studente.

Gli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado avranno la possibilità di partecipare allo studio assistito: ogni pomeriggio gli studenti avranno a disposizione docenti di materie differenti. In questo modo vogliamo dare l'opportunità ai nostri ragazzi di esercitarsi in ognuna di esse, chiarire dubbi subentrati nelle ore mattutine, oppure avere semplicemente a disposizione un docente in grado di prestare supporto nello svolgimento dei compiti giornalieri. Nei giorni del rientro ~~pomeridiano~~ si potrà comunque usufruire dell'ultima ora del programma. Se le due ore vengono usate con concentrazione e impegno, i compiti per casa, almeno per il biennio, potranno venire svolti nella loro totalità, escludendo, eventualmente, ripassi più approfonditi in caso di verifiche. Il docente supervisore, oltre a offrire il suo aiuto nello svolgimento dei compiti, è tenuto (entro le sue competenze) a verificare la preparazione degli alunni con domande e prove di interrogazione.

Lo studio assistito partirà solo con un numero minimo di studenti partecipanti.

A seconda delle esigenze individuali, per gli studenti di ogni ordine la Scuola organizzerà dei piccoli gruppi di studio intensivo (massimo 4 persone) con un docente qualificato e attento alle esigenze individuali.

Coordinatori

Legale Rappresentante Ente Gestore	Claudio Dall'Arche
Dirigente Scolastico:	Claudio Dall'Arche
Coordinatore Piani/ Bisogni Educativi Individuali e Speciali	Coordinatori di classe
Coordinatore Gite e Uscite Didattiche	Coordinatori di Classe
Coordinatrice Attività Sportive	Docenti di Ed. Fisica

Il nostro orario scolastico per tutti gli ordini e i gradi di istruzione si distribuisce su 5 giorni alla settimana con Sabato libero. Tutte le lezioni sono di 50 minuti, permettendo così attività più varie e una più veloce alternanza tra le diverse materie in linea con i tempi dell'attenzione. La ricreazione a metà mattinata ha durata di 15 minuti per tutti gli ordini e la pausa pranzo è di un'ora e dieci per la scuola primaria e di un'ora e un quarto per la scuola secondaria.

Gli orari specifici sono riportati nella sezione dedicata a ogni ordine e grado di istruzione.

I nostri obiettivi

Il Dante International College propone un sapere vivo, capace di favorire la costruzione di solide basi culturali che mirino allo sviluppo di personalità flessibili e fantasiose, in grado di capire le mutevoli realtà circostanti e di orientarvisi autonomamente. L'apprendimento deve essere attivo: l'allievo è un attore del processo di costruzione del sapere, del saper fare, del sapere come fare (abilità complesse), del sapere perché (metacognizione), del generalizzare e trasferire la conoscenza, dell'ideare, progettare, affrontare e gestire, del collaborare e relazionarsi. Il sapere non sarà mai fine a se stesso, ma sarà costantemente definito come necessario o non necessario secondo un criterio di funzionalità all'acquisizione delle abilità e delle competenze prefissate come obiettivo; sarà un sapere vivo, in movimento, condiviso, mai imposto.

Solo una scuola che abbia questi obiettivi potrà aiutare le nuove generazioni a destreggiarsi nel nella società odierna, per cui non servono sterili nozioni, ma piuttosto strumenti spendibili nelle varie circostanze della vita, in cui è fondamentale il processo formativo della persona e non un semplice accumulo di contenuti.

Tutta la nostra offerta è finalizzata quindi alla formazione completa di una persona che contribuisce attivamente al processo della creazione di un ambiente educativo fondato nel rispetto dell'altro, nella solidarietà e nello spirito di collaborazione, non solo tra compagni, ma anche tra docenti e discenti.

L'offerta del nostro istituto ha dunque lo scopo di far crescere persone disalienate dalla scuola, che capiscano che la collaborazione tra compagni e tra discenti e docenti è non solo possibile, ma rappresenta il grado più alto della costruzione di un sapere per cui il bene dell'individuo sia concepito come tale solo se contribuisce al miglioramento delle condizioni di tutti.

Condivisione delle regole

È proprio all'interno di questa collettività che condivide mezzi e obiettivi che si colloca anche la nostra filosofia del rispetto delle regole. Il docente è fornitore di input non solo per la parte strettamente didattica, ma anche per quel che riguarda gli aspetti disciplinari. L'allievo perciò verrà sì ripreso per i suoi comportamenti o atteggiamenti irrispettosi, ma sarà sempre e comunque portato a riflettere e a discutere sull'opportunità e l'utilità di osservare determinate regole. Si cercherà perciò di fare in modo che le regole siano il più possibile condivise dagli allievi piuttosto che subite. Sarà dunque cura di tutti i docenti e del Dirigente Scolastico mantenere aperti i canali di comunicazione con gli alunni, favorire il più possibile la reciproca comprensione e creare un'armoniosa convivenza attraverso un processo di responsabilizzazione dell'individuo e del gruppo classe che permetta la completa interiorizzazione delle regole.

Ciò non va a escludere che in determinate occasioni, valutate dal Consiglio di Classe o dal Dirigente Scolastico, vi sia la necessità di ricorrere a provvedimenti disciplinari che diano segnali più incisivi (richiami, sospensioni o espulsioni).

La nostra didattica

Articolazione modulare

L'organizzazione didattica dei diversi percorsi di studio della nostra offerta formativa gode delle forme di flessibilità previste dal "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" D.P.R. 8 Marzo 1999 n. 275, dal D.M. 47 del 13 Giugno 2006 e dalle Linee Guida a norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento emanato dal Presidente della Repubblica il

15 Marzo 2010 n. 88, che decretano la quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia scolastica.

Le linee generali della attività didattiche curricolari, obbligatorie per i diversi ordini e gradi di istruzione, sono quelle previste dai programmi ministeriali vigenti.

Approccio didattico e programmazione

La nostra didattica, altamente innovativa e che in Italia è ancora a livello di isolate e frazionate sperimentazioni, è fondata sui principi della *classe capovolta*: l'insegnante non è la fonte di un sapere imposto, ma ha piuttosto il ruolo del regista che, attraverso degli specifici input, calibrati diversamente a seconda della fascia d'età entro cui si trova a operare, aiuta gli allievi a interpretare e analizzare i vari aspetti di ciò che si sta studiando e a servirsene per risolvere problemi concreti.

Così presentato, il sapere diventa *strumento* della costruzione di sé e non più *fine* da esaurirsi in un compito, in un'interrogazione o in un qualsivoglia esercizio di mera valutazione del profitto. La Storia, la Geografia, la Letteratura, la Matematica, le Scienze eccetera sono perciò introdotte in maniera integrata, piuttosto che a compartimenti stagni. A tal proposito, per tutti gli ordini e i gradi di istruzione, la lezione tende a implementare strategie quali il *problem solving* e il *cooperative learning*, per cui *l'alunno investigatore* si servirà di tutte le sue abilità, competenze e conoscenze per raggiungere obiettivi che, pratici o teorici che siano, abbiano comunque degli immediati risvolti concreti e visibili. Con questo obiettivo e per favorire la partecipazione di tutti, la nostra programmazione è sviluppata per domande piuttosto che per enunciati, e la disposizione dei banchi in tutte le nostre classi è a ferro di cavallo e tutte le nostre classi per ogni ordine e grado non possono contare più di 18 allievi, salvo casi in cui il Dirigente Scolastico ha valutato diversamente.

La programmazione per domande permette infatti di *problematizzare* il sapere concretizzando costantemente principi e competenze in compiti (*task*) che si pongono chiaramente all'allievo. La suddivisione dei programmi in *task*, anziché in nozioni, stimola la sfera analitico-cognitiva del discente che in questo modo non dovrà assorbire delle risposte preconfezionate da *libri di testo e/o insegnanti vangelo*, ma dovrà invece percepire libri e docenti come strumenti di aiuto nella costruzione di un suo bagaglio culturale e di abilità utili a capire e risolvere le varie questioni pratiche o teoriche che di volta in volta si trova a affrontare.

La programmazione permette così all'allievo di sapere sempre esattamente l'argomento che viene affrontato, gli obiettivi concreti a cui mira una specifica lezione e gli step che si dovranno affrontare gradualmente all'interno dell'unità di apprendimento. Tutto questo, oltre a facilitare la partecipazione e dunque il processo di apprendimento, permette all'allievo di non essere mai colto di sorpresa da domande totalmente inaspettate, ma di essere costantemente consapevole delle conoscenze e delle abilità che gli possono essere richieste fino a quel preciso punto del programma. L'allievo dunque avrà modo di avere chiara cognizione degli obiettivi richiesti e con costanti opportunità di ripasso e riflessione.

Approcci didattici

Lezione frontale:

La tradizionale lezione frontale sarà limitata a parti della programmazione: all'inizio dell'UDA, quando l'insegnante dovrà interessare gli allievi al problema complesso e far loro capire le varie tappe dell'esplorazione che li attende oppure qualora un argomento non sia stato affrontato nell'UDA, ma funga da necessario prerequisito per affrontare l'UDA successiva.

Lavoro di ricerca a gruppi:

L'insegnante sceglierà la parte del problema complesso dell'UDA da risolvere tramite lavoro di ricerca a gruppi, pianificando l'attività in classe così che i discenti applichino strategie di Problem Solving.

E-learning:

Per e-learning, letteralmente "apprendimento elettronico", si intende un insieme di approcci e strategie didattiche finalizzate alla creazione di un nuovo ambiente di apprendimento in grado di sfruttare le potenzialità del web e della multimedialità, potenziando dunque il processo stesso di apprendimento attraverso interattività e dinamicità con un percorso da costruire e non preconstituito. L'e-learning modifica la modalità di progettazione dei contenuti e dei percorsi formativi, lasciando progressivamente sempre più spazio all'autonomia dei discenti con l'obiettivo di rendere attivo e collaborativo il processo di apprendimento. L'allievo acquisisce la consapevolezza di avere un ruolo fondamentale in una comunità in progressiva costruzione di un sapere condiviso e non precodificato. Caratteristica fondamentale di tale didattica è l'eccezionale possibilità di personalizzazione dei percorsi che possono essere soggetti a modifiche e ripensamenti a seconda delle esigenze e delle peculiarità dei discenti, non imponendo quindi percorsi obbligati ma suggerimenti di ricerca e approfondimento.

Problem solving:

Il docente fornisce direttamente il materiale da analizzare (ad esempio alcune pagine di un libro di testo) ai discenti, i quali in un tempo pianificato (solitamente un'unica lezione) risolveranno uno o due subproblemi che saranno degli step necessari per risolvere il compito globale dell'UDA.

Il nostro approccio alle lingue straniere

Sin dalla scuola primaria, le lingue straniere vengono imparate attraverso l'uso continuo delle *quattro abilità linguistiche* (leggere, parlare, ascoltare) piuttosto che attraverso astratte lezioni di grammatica e consolidamento tramite tradizionali esercizi di riempimento. In classe si svolgeranno dunque attività comunicative, soprattutto a livello di parlato. Sarà dunque dalla situazione linguistica concreta e pratica che si risalirà successivamente all'analisi e alla comprensione della grammatica.

Al liceo Scientifico Digital Business, le stesse strategie verranno usate per l'apprendimento del latino, che perciò riacquisterà la sua efficacia educativa troppo spesso relegata a mera retorica.

Struttura e modalità delle attività di valutazione

Il college adotta, per tutti gli ordini e gradi di istruzione, un sistema di valutazione basato sull'autovalutazione da parte dello studente. Il rendimento dell'allievo non sarà misurato tramite la tradizionale verifica finale, ma sarà valutato in più fasi ravvicinate con diversi obiettivi e con pesi diversi. I test di apprendimento sono sempre e comunque strettamente legati nei contenuti e nella tipologia a quanto emerso durante il lavoro svolto in classe e alle metodologie adottate per l'Unità d'Apprendimento o per la specifica fase che si vuole testare. Quello che si vuole assicurare è che l'allievo che ha partecipato alle lezioni e svolto il ripasso a casa non sia mai colto di sorpresa ma sia chiaramente consapevole dei contenuti e delle abilità che gli vengono richieste e delle modalità secondo cui dovrà dimostrarle. Dunque, oltre a contenuti e abilità, il discente conoscerà con largo anticipo e avrà già sperimentato la tipologia di test di apprendimento che di volta in volta dovrà affrontare: discussione orale, domande a cui rispondere per iscritto, tema in classe, presentazione individuale, presentazione di gruppo ecc. (la tipologia di test di apprendimento ovviamente sarà legata, oltre alle conoscenze e alle abilità in oggetto, al livello e grado di istruzione in cui si trova l'allievo.)

Per quel che riguarda la valutazione della condotta, questa dovrà essere indissolubilmente legata al raggiungimento di un determinato grado di maturità e responsabilità personale. L'allievo con buona condotta, dunque, sarà quello che rispetta le regole o le mette in discussione nell'ambito della cornice democratico-partecipativo a cui l'intero progetto educativo mira (vedi sopra). Su tale base, il campo delle regole non va ristretto a quello formale della cosiddetta *buona educazione* (comunque di importanza imprescindibile), ma andrà ampliato in termini di impegno e partecipazione alle attività scolastiche secondo il grado di maturità e responsabilità adeguati all'età.

Criteri e griglie di valutazioni

Ogni insegnante, per qualsiasi materia e grado di istruzione, userà i parametri di valutazione che seguono e non si servirà di strumenti personali. Tale *policy* contribuirà alla formazione di una cultura democratica all'interno della quale ogni alunno e studente si troverà a operare con criteri di valutazione chiari e omogenei che gli serviranno da guida per un'educazione allo studio dove i risultati non dipenderanno da giudizi non legati all'insegnante in particolare, ma da un progetto educativo solidamente disegnato secondo principi formativi della *persona* che trascendono dalle singole discipline e dai singoli insegnanti.

Struttura delle UDA e inserimento voti

Le UDA annuali devono oscillare tra 3 e 4, suddivise tra i due quadrimestri, ed essere pubblicate prima del loro svolgimento.

La valutazione finale di ogni UDA consiste in un unico voto definitivo (segnalato nel Registro Elettronico in verde/rosso), che considera i giudizi seguenti (da segnalare in blu):

- All'inizio di ogni lezione ci deve essere una discussione orale, che dia la precedenza a eventuali volontari, finalizzata a verificare il consolidamento degli argomenti trattati in precedenza da giudicare come segnalato in seguito (Peso: 30%).

Non si tratta di interrogazioni puntuali ma di una discussione in classe utilizzando sempre il metodo dell'autovalutazione.

++	Conoscenza di tutti i quesiti richiesti, espressi in modo corretto (valore numerico: da 8 a 10)
+	Conoscenza di tutti i quesiti richiesti, espressi in modo corretto (valore numerico: da 6.5 a 7.5)
S	Conoscenza dei quesiti base richiesti (valore

	numerico: da 5.5 al 6.5)
-	Scarsa conoscenza dei quesiti richiesti (valore numerico: da 5 a 5.5)
--	Nessuna conoscenza dei quesiti minimi richiesti (valore numerico: da 4 a 5)

- durante l'UDA si possono valutare lavori di gruppo, compiti autentici, laboratori, progetti in cui si evincono le capacità e competenze che il singolo acquisisce nel lavoro con gli altri (Peso: 30%).

Modalità di valutazione delle attività/progetti di ricerca/lavori di gruppo:

<i>Livelli Dimensioni</i>	<i>Eccellente 10/9-</i>	<i>Distinto 8.5/7.5</i>	<i>Buono 7+/6.5</i>	<i>Essenziale 6+/5.5</i>	<i>Parziale/Insuffi- ciente 5+/4</i>
<i>Ricerca organizzazione delle risorse</i>	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo ulteriori risorse citando le fonti organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare in modo autonomo ulteriori risorse citando anche le lacune e organizzare in modo coerente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare ulteriori risorse anche se in modo non totalmente esaustivo, citare le fonti con qualche errore e organizzare discretamente le informazioni	Sa esplorare le risorse fornite, ricercare organizzare alcune risorse di semplice reperibilità	Sa esplorare le risorse fornite e organizzare guidato dall'insegnante

<i>Gestione dell'interazione all'interno del gruppo</i>	Interviene in modo rispettoso, partecipando attivamente, motivando il gruppo a fare lo stesso	Attende il proprio turno per intervenire e partecipa attivamente	Attende il proprio turno per intervenire, anche se non sempre partecipa attivamente	Interviene solo su sollecitazione dell'insegnante, necessita di richiami per rispettare i turni di parola	La partecipazione è sporadica/assente e/ o poco/non pertinente
<i>Capacità di argomentazione</i>	Argomenta in maniera chiara e razionalmente convincente le proprie tesi	Argomenta in modo chiaro, motivando le proprie tesi. Se interrogato,	Argomenta le proprie tesi in modo autonomo, ma se interrogato	Argomenta in modo sufficientemente esaustivo solo con	Nonostante le sollecitazioni, non argomenta/argomenta solo
	problematizza le nozioni autonomamente	problematizza le nozioni	non sempre rintraccia il processo di problematizzazione delle nozioni	sollecitazioni da parte dell'insegnate	parzialmente in modo sufficientemente esaustivo

- test finale secondo le modalità indicate in seguito (Peso: 40%). La lezione precedente al test di apprendimento dovrà essere dedicata alla creazione di mappe, riassunti, schemi etc. in preparazione al compito in modo da velocizzare lo studio a casa.

Oltre alle interrogazioni giornaliere di inizio lezione, per agevolare gli studenti nello studio, può essere fissato al massimo un test di apprendimento finale al giorno. Per quanto riguarda invece i test di recupero il limite previsto è di due al giorno.

MATERIA	TIPOLOGIA DI COMPITO FINALE
Matematica	Test di apprendimento
Fisica	Test di apprendimento
Italiano	Tema
Latino	Prova Orale
Inglese	Esposizione orale
Spagnolo	Esposizione orale
Geostoria/Storia	Test di apprendimento o esposizione orale
Scienze	Test di apprendimento o progetto/ricerca
Informatica	Prova pratica
Diritto/Economia	Prova Orale
Psicologia della salute	Test di apprendimento
Psicologia dello sport	Test di apprendimento
Ed.fisica	X
Arte	Progetto
Religione	X
Editing e Web Design	X
Semiotica	Esposizione orale
Recitazione/Teatro/Drammaturgia	X
Musica	X
Filosofia	Esposizione orale
Civiltà	Esposizione orale o progetto.

Qualora esso risulti nel suo complesso insufficiente, lo studente avrà la possibilità di svolgere il test di recupero il cui voto sostituisce il precedente.

RECUPERO TEST DI APPRENDIMENTO

Una volta consegnato il test di apprendimento gli studenti dovranno autovalutarsi in base agli errori segnalati dal docente nel tempo massimo di 30 minuti. Nei 30 minuti successivi verranno viste le autovalutazioni insieme con il docente e segnati i voti.

Nell'ora successiva verrà svolto nuovamente lo stesso test di apprendimento (tempo 1 ora) e il nuovo voto andrà a sostituire quello precedentemente assegnato. Per accedere al test di recupero bisogna aver fatto il 30% del primo test che evidenzi un minimo di studio.

Compiti per casa

I compiti per casa devono essere assegnati entro le 14.30 del giorno stesso e mai per il giorno successivo, considerando che il totale del lavoro a casa non deve superare la soglia di 1 ora compiti totale per pomeriggio. L'obiettivo della scuola è quello di ridurre al minimo la quantità di compiti assegnati, migliorando la qualità del lavoro del singolo studente.

Si presume la costante attenzione in classe e il costante ripasso di tutte le materie del giorno successivo in quanto, come esplicito precedentemente, vi saranno interrogazioni quotidiane per ogni disciplina.

Segue una tabella delle materie e dei possibili compiti da assegnare.

MATERIA	COMPITI
Matematica	Esercizi/Schemi
Fisica	Esercizi/Schemi
Italiano	Temi/Lettere
Latino	NO
Inglese	Brevi filmati o video
Spagnolo	Brevi filmati o video
Scienze	Chimica: schemi
Geostoria/Storia	NO
Informatica	NO
Diritto/Economia	NO
Psicologia della salute	NO
Psicologia dello sport	NO
Ed.fisica	NO

Arte	Progetti a lungo termine
Religione	NO
Editing / Web Design	NO
Semiotica	NO
Recitazione/Teatro/Drammaturgia	NO
Musica	NO
Filosofia	NO
Civiltà	NO

Giudizio di condotta

- **10 in condotta:** viene attribuito a studenti che sono sempre stati corretti nei comportamenti con i professori, i compagni e il personale scolastico; hanno partecipato attivamente alla vita scolastica; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno utilizzato in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- **9 in condotta:** viene attribuito agli studenti che sono generalmente corretti nei confronti di insegnanti, compagni e personale della scuola; non hanno ricevuto note disciplinari; hanno partecipato attivamente alle lezioni e non hanno totalizzato un numero eccessivo di assenze o ritardi.
- **8 in condotta:** viene assegnato agli studenti che hanno manifestato un comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola sostanzialmente corretto, anche se in alcune occasioni sono stati ripresi, hanno ricevuto ammonizioni anche verbali e si sono resi responsabili di qualche ritardo non giustificato.
- **7 in condotta:** viene attribuito agli studenti che hanno dimostrato comportamenti poco corretti nei confronti dei professori, dei compagni e del personale della scuola; sono stati ripresi in più occasioni dagli insegnanti ed hanno ricevuto note disciplinari; sono stati spesso assenti e non hanno effettuato i compiti assegnati in maniera puntuale e costante.

GRIGLIA INDICATIVA E DI CONSULTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	%
MORFOSINTASSI	<p>10. Il testo presenta una lingua estremamente corretta e particolarmente complessa.</p> <p>9. Il testo presenta una lingua molto corretta e complessa.</p> <p>8. Il testo presenta una lingua a tratti complessa, con pochi errori di ortografia e di punteggiatura.</p> <p>7. Il testo presenta una lingua semplice con qualche errore di ortografia, di punteggiatura e con rarissimi e episodici errori di grammatica che comunque non inficiano la fluidità del discorso.</p> <p>6. Il testo presenta una lingua semplice che, anche se con varie incertezze a livello di ortografia, punteggiatura e grammatica, non inficia quasi mai la fluidità del discorso.</p> <p>5. Il testo presenta diversi errori di ortografia, punteggiatura e grammatica che talvolta inficiano la fluidità globale del discorso.</p> <p>4. Il testo presenta frequenti errori di ortografia, punteggiatura e grammatica che spesso inficiano la fluidità e la comprensione globale del discorso.</p>	2
RITMO	<p>10. Il testo presenta intonazioni e ritmi diversi che rendono perfettamente i contenuti espressi.</p> <p>9. Il testo si presenta scorrevole, con qualche interessante variazione d'intonazione.</p> <p>8. Il testo si presenta scorrevole, senza intonazioni particolari, ma comunque ritmico.</p> <p>7. Il testo presenta un tono unico, ma non noioso.</p> <p>6. Il testo presenta sempre lo stesso tono con pause dovute all'incertezza.</p> <p>5. Il testo è troppo veloce o è troppo lento rispetto al contenuto espresso.</p> <p>4. Il testo procede con un ritmo molto faticoso e incerto.</p>	1
LESSICO	<p>10. Il testo presenta un lessico appropriato, ricercato ed efficace.</p> <p>9. Il testo presenta un lessico appropriato, efficace e con qualche termine ricercato.</p> <p>8. Il testo presenta un lessico appropriato ed efficace.</p> <p>7. Il testo presenta un lessico appropriato, ma semplice.</p> <p>6. Il testo presenta un lessico generalmente appropriato, ma semplice e un po' ripetitivo.</p> <p>5. Il testo presenta un lessico ripetitivo e non sempre appropriato.</p> <p>4. Il testo presenta un lessico ripetitivo, troppo semplice e inappropriato.</p>	1
CONTENUTO	<p>10. Il testo tratta l'argomento in modo estremamente chiaro, coerente, completo, personale e coinvolgente.</p> <p>9. Il testo presenta l'argomento in modo molto chiaro, coerente, completo e personale.</p> <p>8. Il testo presenta l'argomento in modo chiaro e coerente con qualche apporto personale.</p> <p>7. Il testo tratta l'argomento in modo discretamente chiaro e coerente anche se non del tutto completo e senza alcun apporto personale.</p> <p>6. Il testo tratta l'argomento in modo abbastanza chiaro anche se non del tutto completo e con qualche incertezza e incoerenza.</p> <p>5. Il testo tratta l'argomento in modo talvolta poco chiaro e coerente, con varie incertezze.</p> <p>4. Il testo tratta l'argomento in modo non chiaro né coerente.</p>	4

<p>STRUTTURA</p>	<p>10. Il testo segue una struttura perfettamente logica e coerente, è intelligentemente distribuito in paragrafi, presenta un ottimo uso dei connettori e possiede elementi di personalizzazione.</p> <p>9. Il testo segue una struttura logica e coerente, è ben distribuito in paragrafi, presenta un buon uso dei connettori e possiede elementi di personalizzazione.</p> <p>8. Il testo segue una struttura logica e coerente, è ben distribuito in paragrafi, presenta un buon uso dei connettori ma possiede scarsi elementi di personalizzazione.</p> <p>7. Il testo segue una struttura abbastanza logica e coerente, è distribuito in paragrafi anche se non sempre in maniera efficace, con qualche incertezza nell'uso dei connettori e non possiede elementi di personalizzazione.</p> <p>6. Il testo segue una struttura non sempre logica e coerente, ma è distribuito in paragrafi in maniera abbastanza efficace anche se con qualche incertezza nell'uso dei connettori.</p> <p>5. Il testo segue una struttura non sempre logica e coerente, è distribuito in paragrafi in maniera non molto efficace e presenta incertezze nell'uso dei connettori.</p> <p>4. Il testo segue una struttura spesso/mai logica e coerente, è distribuito in paragrafi in maniera poco/per nulla efficace e presenta scarsa competenza nell'uso dei connettori.</p>	<p>2</p>
<p>VOTO COMPLESSIVO ESPRESSO IN DECIMI</p>		

**GRIGLIA INDICATIVA E DI CONSULTAZIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE
SCRITTA DELLE MATERIE SCIENTIFICHE**

Indicatori	Voto	DESCRITTORI	%
Conoscenze	10	Possiede in modo completo gli argomenti, con un notevole grado di approfondimento; sa collegare e organizzare in modo significativo le conoscenze acquisite, anche in ambiti non prettamente matematici.	3
	9	Possiede in modo completo gli argomenti, con un buon grado di approfondimento; sa collegare e organizzare in modo significativo le conoscenze acquisite in ambito matematico.	
	8	Possiede in modo completo gli argomenti; generalmente sa collegare e organizzare quanto appreso.	
	7	Conosce gli argomenti in modo corretto e abbastanza completo, sa fare semplici collegamenti	
	6	Conosce gli elementi fondamentali degli argomenti.	
	5	Ha una conoscenza frammentaria, piuttosto generica	
	4	Ha una conoscenza limitata, con gravi lacune su elementi di base.	
Applicazione	10	Applica regole e procedure in modo corretto. Esegue i calcoli in modo sicuro e consapevole, ragionando in modo critico sui risultati ottenuti.	1
	9	Applica regole e procedure in modo corretto. Esegue i calcoli in modo sicuro e consapevole.	
	8	Applica regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche generalmente in modo consapevole e corretto.	
	7	E generalmente corretto nell'applicazione di regole e procedure in situazioni numeriche e algebriche standard.	
	6	Applica regole e procedure in semplici situazioni numeriche e algebriche, pur se con qualche scorrettezza.	
	5	Generalmente scorretto nell'applicazione di regole e procedure.	
	4	Molto scorretto e del tutto insicuro nell'applicazione di regole e procedure.	
Strategie risolutive	10	Comprende in modo completo la richiesta; affronta una situazione complessa in modo creativo e personale, giustificando in modo appropriato le procedure	1
	9	Comprende in modo completo la richiesta; affronta una situazione complessa in modo personale, giustificando le procedure.	
	8	Comprende in modo completo la richiesta; affronta generalmente una situazione proposta in modo efficace, giustificando, per lo più, con chiarezza le risposte.	
	7	Comprende le richieste, affronta con sicurezza situazioni note, generalmente giustifica le proprie risposte	
	6	Comprende le richieste; non rispetta pienamente le consegne, giustifica solo in parte le proprie risposte	
	5	Fatica a comprendere le richieste, non rispetta le consegne, la giustificazione delle risposte non è adeguata.	
	4	Fatica a comprendere le richieste, non rispetta le consegne, la giustificazione delle risposte manca.	
Produzione	10	Produce elaborati coerenti, con diverse osservazioni personali o commento, curati e ordinati.	3
	9	Produce elaborati coerenti, con qualche osservazione personale o commento, curati e ordinati.	
	8	Produce elaborati chiari e corretti, le osservazioni e i commenti sono pertinenti.	
	7	Produce elaborati adeguati, generalmente ordinati e comunque ben comprensibili.	
	6	Produce elaborati abbastanza adeguati, le imprecisioni o il disordine non pregiudicano la comprensione.	
	5	Produce elaborati non del tutto adeguati e il disordine pregiudica in buona parte la comprensione.	
	4	Produce elaborati disordinati e del tutto incomprensibili.	
	10	Si esprime in modo chiaro ed efficace, usando un lessico ricco e appropriato. Utilizza con sicurezza e	

Lingua ggio		precisione il linguaggio simbolico, usandoli i modo adeguato ed efficiente.	2
	9	Si esprime in modo chiaro, usando un lessico ricco e appropriato. Utilizza con sicurezza e precisione il linguaggio simbolico.	
	8	Si esprime generalmente in modo chiaro ed efficace, usando un lessico appropriato. Utilizza con precisione il linguaggio simbolico.	
	7	Si esprime in modo comprensibile e corretto, usando il linguaggio specifico.	
	6	Si esprime in modo comprensibile, corretto seppure semplice, usando elementi del linguaggio specifico.	
	5	Si esprime in modo poco comprensibile e frammentario, usando un lessico generico.	
4	Si esprime in modo incomprensibile e frammentario, usando un lessico del tutto inappropriato.		

INDICATORI	DESCRITTORI	
CONTENUTI	<p>10. Espone argomentando in modo estremamente chiaro, coerente e completo creando collegamenti sofisticati e ponderati che riescono anche a coinvolgere l'auditore. Si evincono approfondimenti significativi ed elaborazioni personali.</p> <p>9. Espone argomentando in modo chiaro, coerente e completo creando collegamenti ponderati e interessanti. Dimostra approfondimenti ed elaborazioni personali.</p> <p>8. Espone argomentando in modo chiaro e coerente dimostrando riflessione e pertinenza nei collegamenti ma non sempre approfondimenti ed elaborazioni personali.</p> <p>7. Espone argomentando in modo discretamente chiaro e coerente con collegamenti semplici e senza alcun approfondimento né elaborazione personale.</p> <p>6. Espone in modo abbastanza chiaro anche se con qualche incertezza e presentando informazioni a volte frammentarie e superficiali. Esposizione con limitati collegamenti e completamente priva di apporti personali e approfondimenti.</p> <p>5. Espone in modo talvolta poco chiaro e coerente dimostrando conoscenze spesso non pertinenti e molto frammentarie.</p> <p>4. Espone in modo non chiaro né coerente.</p>	5
USO DI SUPPORTI E RISORSE TECNOLOGICHE	<p>10. Utilizzo di un layout estremamente ordinato, articolato e curato in cui si evince una efficace organizzazione e distribuzione di testi e immagini rielaborati in maniera personale.</p> <p>9. Utilizzo di un layout molto ordinato, articolato e curato con un attento studio nella distribuzione di testi e immagini ben curati e rielaborati in maniera personale.</p> <p>8. Utilizzo di un layout ordinato e ben articolato con testi organizzati e sufficientemente gerarchizzati e con immagini appropriate e curate nella qualità.</p> <p>7. Utilizzo di un layout ordinato e abbastanza articolato con testi e immagini discretamente selezionati per qualità e quantità.</p> <p>6. Utilizzo di un layout semplice e sufficientemente articolato con testi e immagini essenziali per qualità e quantità.</p> <p>5. Utilizzo di un layout spesso carente nella struttura con pochi testi e immagini che risultano spesso poco pertinenti.</p> <p>4. Utilizzo di un layout non appropriato con dei testi e immagini poco/per nulla pertinenti.</p>	2
LINGUAGGIO		

	<p>10. Si esprime utilizzando un lessico appropriato, ricercato ed efficace, dimostrando estrema competenza ed eccellente adeguamento alla forma espressiva. Si evince un uso ricco, competente e sofisticato a livello morfosintattico.</p> <p>9. Si esprime utilizzando un lessico appropriato e ricercato, dimostrando competenza e buon adeguamento alla forma espressiva. Si evince un uso ricco e competente a livello morfosintattico.</p> <p>8. Si esprime utilizzando un lessico appropriato e con qualche termine ricercato adeguandosi alla forma espressiva. Si evince un uso competente a livello morfosintattico.</p> <p>7. Si esprime utilizzando un lessico appropriato ma semplice e quasi sempre adeguato alla forma espressiva. Discreto uso della morfosintassi.</p> <p>6. Si esprime utilizzando un lessico appropriato anche se semplice e un po' ripetitivo ma generalmente adeguato alla forma espressiva. Livello morfosintattico elementare con qualche errore di base.</p> <p>5. Si esprime utilizzando un lessico ripetitivo e non sempre appropriato e adeguato alla forma espressiva. Livello morfosintattico elementare con vari errori.</p> <p>4. Si esprime utilizzando un lessico ripetitivo, troppo semplice e inappropriato e non/poco adeguato alla forma espressiva. Sono presenti numerosi errori a livello grammaticale.</p>	<p>3</p>
--	--	----------

Comunicazioni Scuola – Famiglia

Nella nostra scuola, il Dirigente Scolastico e i docenti cooperano strettamente con i genitori, anch'essi membri della comunità educativa.

I genitori sono costantemente informati sulle attività della scuola e incoraggiati a incontrare gli insegnanti per discutere con loro i progressi dei propri figli. In particolare, qualsiasi problema concernente la programmazione, la metodologia, il rapporto tra allievo e/o famiglia con un particolare docente o con il gruppo docenti va in primo luogo discusso con il Coordinatore di Classe e con il Dirigente Scolastico.

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono tramite:

- I consigli di classe con i genitori rappresentanti, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe. Docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale.
- I colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie.
- Il registro elettronico come strumento di comunicazione delle assenze, delle giustificazioni, dei ritardi.

Le comunicazioni di ordine generale vengono trasmesse attraverso circolari pubblicate sul sito e sul registro elettronico.

LE COMUNICAZIONI DEGLI ESITI SCOLASTICI

Gli esiti delle verifiche, delle valutazioni interquadrimestrali e degli scrutini di primo e secondo quadrimestre sono riportati nel registro elettronico. (Non sono previsti documenti cartacei)

Attività di recupero e approfondimento

Sono previste e programmate dai docenti e dai rispettivi Consigli di Classe e si svolgono con diverse modalità:

- Corsi di Recupero: attività consigliate agli alunni che vengono giudicati carenti in una o più discipline dopo la fine del Primo e Secondo Quadrimestre allo scopo di migliorare la preparazione per la prova di recupero del debito formativo. I docenti potranno essere sia docenti della classe, sia docenti dell'istituto, sia docenti esterni.
- Studio individuale o a piccoli gruppi: interventi di recupero su richiesta delle famiglie o proposti dalla scuola.

Piano didattico personalizzato (PDP) per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Al fine di assicurare agli alunni con disturbi specifici di apprendimento il percorso educativo più adeguato, come previsto dalla Legge n. 170 del 8 Ottobre 2010, dopo l'acquisizione della diagnosi (per i DSA, stilata secondo le linee guida da psicologi e/o neuropsichiatri ASL o da specialisti privati con riconoscimento pubblico e relativa al ciclo di studi frequentato dall'alunno) o la decisione del Consiglio di Classe, il Coordinatore di Classe provvede alla delineazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP), del Piano Educativo Didattico (PEI), dei relativi strumenti compensativi e dispensativi e degli obiettivi minimi (BES). I documenti, redatti tenendo conto delle indicazioni degli specialisti, delle osservazioni dei genitori e coinvolgendo direttamente l'allievo in un'ottica di contratto formativo, dopo essere stati firmati dalle famiglie, vengono inseriti nel fascicolo personale dell'alunno. In esso sono contenuti:

- La diagnosi e/o decisione del CdC;
- Il livello di consapevolezza dell'alunno circa il proprio modo di apprendere;
- Le finalità dell'intervento didattico e formativo degli insegnanti calibrate *ad personam*;
- Le strategie metodologiche e didattiche adottate;
- Le misure dispensative;
- Gli strumenti compensativi divisi per aree disciplinari;
- I criteri e le modalità di valutazione;
- Il Patto Scuola-Famiglia;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A INDIRIZZO INTERNAZIONALE

DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA SCUOLA

Nel 2015 non è più possibile pensare a uno studio della letteratura, delle lingue, della storia, della geografia e delle scienze slegato da una dimensione internazionale intesa come riconoscimento del pluralismo, del rispetto dell'identità degli altri, della libertà e dei diritti fondamentali, e tesa all'educazione alla pace, alla tolleranza, alla solidarietà.

Le azioni che la scuola intende concretamente intraprendere per sviluppare negli allievi un percorso di crescita ispirato al quadro valoriale, alle motivazioni e ai contenuti di una dimensione educativa europea e mondiale sono le seguenti:

- Presenza sul territorio tesa alla creazione di sinergie con soggetti diversi pubblici e privati;
- Sperimentazione del bilinguismo attraverso approfondimenti per materia tenuti in lingua straniera secondo la metodologia CLIL;
- Opportunità di certificazioni delle competenze linguistiche internazionalmente riconosciute.

DIMENSIONE SPORTIVA DELLA SCUOLA

Nella scuola secondaria di primo grado del nostro istituto l'educazione fisica contribuisce allo sviluppo di tutte le qualità di ogni allievo nelle diverse aree della personalità verso la formazione globale del soggetto sulla base del suo «potenziale personale».

Le attività motorie-sportive, come pratica disciplinare e competizione ludica prima, e di avviamento alla pratica sportiva poi, sono strumento fondamentale volto a promuovere la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, e a essere veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

Il nostro curriculum finalizza dunque l'attività motoria e sportiva a:

- Coinvolgere tutti gli studenti;
- Favorire l'apprendimento formale e informale;
- Valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento di socializzazione e di integrazione;
- Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita;
- Educare ad una competizione sana nel rispetto del compagno/avversario;
- Stimolare il contatto con la natura;
- Raggiungere il successo scolastico.

L'ORARIO

- Settimana corta (35 ore) con attività didattica dal lunedì al venerdì (8.05 -15.20 con sabato libero);
- Inglese e Spagnolo dalla prima classe (5 ore settimanali in lingua inglese e 2 in lingua spagnola anche in compresenza di insegnanti madrelingua);
- Attività sportiva specialistiche gestite da professionisti delle singole discipline;

	1M	2M	3M
Italiano	5	5	5
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Cittadinanza e costituzione	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Inglese + language	4	4	4
Spagnolo	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2
Arte	2	2	2
Religione	1	1	1
Musica	2	2	2
Spettacolo	1	1	1
Studio Potenziato	3	3	3
	35	35	35

L'insegnamento dell'informatica è trasversale.

LICEO INTERNAZIONALE (DIGITAL BUSINESS CREATIVITY)

Il Liceo Scientifico Internazionale aggiunge a quelli propri del liceo scientifico i seguenti obiettivi specifici:

- Fornire una preparazione propedeutica alla formazione di giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, della ricerca e delle professioni scientifiche non solo in Italia ma anche a livello internazionale;
- Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese come lingua internazionale della scienza e della ricerca scientifica;
- Favorire lo scambio interculturale tra docenti e fra studenti.

Il Liceo Scientifico Internazionale si rivolge, in modo particolare, a studenti interessati ad acquisire una preparazione nelle discipline scientifiche e umanistiche aperta agli esiti più aggiornati della ricerca e della didattica internazionale e a studenti che vogliano potenziare la conoscenza della lingua straniera anche al fine di realizzare, nel corso degli studi universitari, esperienze formative all'estero. Il prevalente carattere formativo, e quindi non specialistico, dell'indirizzo ne fa comunque una scuola per tutti.

Il Liceo Scientifico Internazionale si caratterizza per lo studio di alcune discipline curriculari anche in lingua inglese e per l'opportunità data agli studenti di ottenere, previo il superamento di specifiche prove di esame, certificazioni internazionalmente riconosciute. La lingua straniera diventa così strumento per l'apprendimento delle discipline scientifiche e umanistiche secondo programmi costantemente aggiornati e modulati sulla base di piani di studio di analoghi livelli scolastici delle scuole del Regno Unito e di altre esperienze internazionali.

Anche il latino viene insegnato con una metodologia non tradizionale: non si parte più dalla grammatica per arrivare alla traduzione, ma la grammatica viene prima intuita sulla base dell'esperienza diretta della lingua attraverso la lettura di testi costruite ad hoc per l'immediata fruizione del discente; la prima intuizione viene poi problematizzata attraverso domande e esempi fatti oralmente; solo come step finale, la grammatica viene formalizzata dall'insegnante che però elicit le regole dai discenti. Il latino insomma viene insegnato secondo gli approcci metodologici internazionali che concepiscono la lingua come uno strumento di comprensione di altre culture invece che come un insieme di regole da imparare.

IL CURRICULUM

Il curriculum scolastico si articola in 5 anni al termine dei quali gli studenti conseguono il Diploma di Liceo Scientifico. La settimana di studio è organizzata in cinque giorni con ore da 50 minuti in modo da garantire agli studenti il **sabato libero** dalle lezioni.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera INGLESE	5	5	5	5	5
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	3
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Web design/Business	1	1	1	1	1
Editing	1	1	1	1	1
Semiotica	1	1	1	1	1
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	31	31	32	32	33

*Per alcune materie è previsto lo svolgimento di parte degli argomenti in Lingua Inglese con l'apporto di una Language Assitant.

LICEO SPORTIVO
(LICEO SCIENTIFICO SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO)

UN LICEO SCIENTIFICO A TUTTI GLI EFFETTI CON NUOVE PROSPETTIVE DI STUDIO E DI LAVORO

Lo sport svolge un ruolo significativo nello sviluppo della persona: è un'opportunità per tenere in allenamento non solo il fisico, ma anche la mente. Nel caso dei giovani, in particolare, l'attività sportiva può svolgere funzioni rilevanti a servizio della loro crescita. In questo senso l'attività sportiva ricopre una funzione non secondaria nel faticoso percorso che gli adolescenti compiono per riuscire a formare la loro identità personale, misurandosi continuamente con il proprio valore e autostima e con le proprie capacità di realizzarsi nel futuro come uomini o donne.

E' dunque dalla volontà di soddisfare questo bisogno degli adolescenti che nasce il progetto formativo del Liceo dello Sport: l'obiettivo è quello di rispondere alle particolari esigenze degli studenti che praticano attività agonistica, spesso ad alto livello. A questo scopo la proposta didattica prevede anche l'educazione alla pratica delle varie discipline atletiche, attraverso lezioni tenute da specialisti dei diversi sport.

La dimensione sportiva viene così inserita all'interno di una formazione globale e integrale della persona: una formazione che valorizza al massimo l'aspetto umanistico e quello scientifico, caratteristici del percorso di studi liceale.

In linea con il D.P.R. 5 marzo 2013, n. 52, che prevede l'istituzione del liceo scientifico sezione ad indirizzo sportivo e con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, il D.M. n. 47 del 13 giugno 2006 e le Linee Guida a norma dell'art. 8 comma 3 del regolamento emanato dal Presidente Della Repubblica il 15 marzo 2010 n. 88 che regolano la quota dei curriculum rimessa all'autonomia scolastica, il Liceo dello Sport prevede come specificità di indirizzo 5 ore settimanali di Educazione Motoria, con la presenza di istruttori di diverse federazioni sportive, per lo svolgimento di corsi finalizzati al conseguimento di specifici brevetti riconosciuti dalle medesime federazioni; 3 ore di discipline sportive quali diritto ed economia dello sport, elementi di psicologia e sociologia dello sport, educazione alla salute /scienze dell'alimentazione.

E' un corso di studio aperto a tutti e destinato particolarmente a ragazzi con spiccata passione per le attività sportive (che intendono unire allo studio la pratica di una serie di sport individuali e di squadra e vogliono al tempo stesso conoscere le caratteristiche economiche, culturali e organizzative del mondo dello sport) e ad atleti-studenti interessati a continuare un'attività sportiva a livello agonistico senza compromettere la loro carriera scolastica.

Assicura agli studenti una solida formazione culturale. Conferisce il diploma di Liceo Scientifico attraverso lo studio delle discipline peculiari di questo indirizzo. Consente l'iscrizione a tutte le Facoltà Universitarie.

Favorisce l'iscrizione al Corso di Laurea in Scienze Motorie, Laurea in Medicina dello Sport ed alle Lauree Brevi per le professioni paramediche legate alle attività sportive. Il conseguimento, nel corso del quinquennio, di brevetti riconosciuti dalle Federazioni Sportive Nazionali permette l'inserimento nei settori tecnici delle federazioni, palestre, centri sportivi e ricreativi pubblici e privati, villaggi turistici e centri vacanze.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il calendario scolastico per l'anno 2017/2018 segue le indicazioni deliberate dalla Regione Veneto e comunicate dalla Direzione scolastica Regionale, assicura per le singole classi il monte ore annuale previsto.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	1	1	-	-	-
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
RELIGIONE	1	1	1	1	1
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	1	1	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA E MODULI SPORTIVI	5	5	5	5	5
ELEMENTI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA DELLO SPORT	1	1	1	1	1
PSICOLOGIA DELLA SALUTE E DELL'ALIMENTAZIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	29	29	31	31	31

PRATICA SPORTIVA

Svolta in 5 ore settimanali a rotazione nel corso degli anni scolastici, la pratica sportiva comprende moduli di formazione relativi ai vari sport. I moduli sportivi, soggetti a valutazione che sarà considerata come voto di educazione fisica.

